



COMUNE DI BUGGIANO

(Provincia di Pistoia)

Ordinanza n. 137

Oggetto: INTERVENTI PREVENTIVI DA ADOTTARE PER CONTRASTARE IL SUPERAMENTO DEL LIMITE DI QUALITA' DELL'ARIA PER LE PM 10 E L'INQUINAMENTO DELL'ARIA.

IL SINDACO

PREMESSO che il perseguimento della tutela della qualità dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera rappresentano uno degli obiettivi strategici di interesse generale per il contenimento e l'attuazione dell'inquinamento atmosferico, finalizzati a migliorare la qualità dell'aria, a prevenire e ridurre gli effetti dannosi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, conseguendo finalità di pubblico interesse;

DATO ATTO che l'andamento climatico e le condizioni atmosferiche incidono sulle concentrazioni di PM10 che, solitamente, si attestano da Gennaio a Marzo e da Novembre a Dicembre, periodi dove le condizioni meteo e il riscaldamento domestico gravano maggiormente su tali aspetti;

RILEVATO che a causa delle condizioni atmosferiche di questi ultimi mesi, con carenza di pioggia e temperature oltre la media stagionale hanno creato su tutto il territorio nazionale condizioni di inquinamento dell'aria di particolare rilevanza facendo registrare superamenti dei limiti di polveri sottili (PM10) oltre le medie previste stabiliti nei seguenti valori:

| | |
|-----------------------------------------------------|----------------------|
| Valore massimo per la media annuale | 40 µg/m ³ |
| Valore massimo giornaliero (24 ore) | 50 µg/m ³ |
| Numero massimo di superamenti consentiti in un anno | 35 |

PRESO ATTO che nell'aprile 2008 l'Unione Europea ha adottato definitivamente una nuova direttiva (2008/50/EC) che detta limiti di qualità dell'aria con riferimento anche alle PM 2,5 e che tale direttiva è stata recepita dalla legislazione italiana con il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155, che abroga numerosi precedenti decreti tra cui il

DM 60 del 2 aprile 2002 recante recepimento della direttiva 1999/30/CE del 22 aprile 1999 del Consiglio concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo e della direttiva 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità dell'aria ambiente per il benzene ed il monossido di carbonio.

CONSIDERATO che la riduzione del particolato è da decenni un obiettivo della politica europea e mondiale e che fra il 1990 e il 2010, l'emissione totale annua di PM10 e PM2,5 in Europa è diminuita di circa il 25 %, da quasi 3 milioni di tonnellate annue a circa 2.

PRESO ATTO che il rilevamento inquinanti è disciplinato dal documento APAT Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici, Linee guida per la predisposizione delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria in Italia.

CONSIDERATA la situazione di criticità tale da rilevare l'opportunità di dare applicazione alle misure previste nel disciplinare sottoscritto dai Comuni dell'Area della Valdinievole in data 31.05.2011, in via preventiva, al fine di contenere le emissioni di polveri sottili;

VISTI i dati pubblicati dalla Regione Toscana "Progetto PATOS", dai quali emerge che i principali settori emissivi sono le combustioni a cielo aperto che, in abbinamento al traffico veicolare e al funzionamento degli impianti di riscaldamento, contribuiscono ad incrementare il rischio di superamento dei valori minimi stabiliti dalla normativa nazionale;

TENUTO CONTO che, presso la stazione di rilevamento di Capannori - zona agglomerato "Valdarno Pisano e Piana Lucchese", a cui deve far riferimento il nostro Comune, sono stati superati, i limiti imposti dalla Legge per i valori di PM10;

CONSIDERATO che, in data 09 dicembre 2014 e in data 20.01.2015, si è riunito il Tavolo Tecnico Zonale con l'intento di attivare le misure contenute nel Disciplinare organizzativo per l'attività di coordinamento VALDINIEVOLE, concordando che, ancor

prima del rilevamento del 15° superamento del valore limite della qualità dell'aria, nell'anno solare, si possa dare attuazione alle misure previste, fatta eccezione per le limitazioni al traffico veicolare (circolazione a targhe alterne) che, per essere efficaci ai fini di un effettivo miglioramento della qualità dell'aria, dovranno essere assunte in maniera uniforme e contemporaneamente da tutti i Comuni, evitando quindi provvedimenti a macchia di leopardo;

RITENUTO di dover emettere misure preventive a tutela della salute dei Cittadini, per la riduzione delle emissioni inquinanti a seguito dei superamenti del valore limite medio giornaliero al parametro PM10;

VISTI i provvedimenti previsti nel disciplinare organizzativo, in occasione del 15° superamento del valore limite di qualità dell'aria;

RICHIAMATO il DGR n° 1182 del 09/12/2015 "Nuova identificazione delle aree di superamento, dei Comuni soggetti all'elaborazione ed approvazione dei PAC e delle situazioni a rischio di superamento, ai sensi della LR 9/2010"

VISTO l'art. 50 del T.U. Sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con D.Lvo 18.08.2000 n. 267;

O R D I N A

Per quanto espresso in premessa, dalla data odierna e fino al **31.03.2016 e dal 01.11.2016 e fino al 31.12.2016 le seguenti misure attuative finalizzate alla riduzione delle polveri sottili nell'aria (PM10):**

- 1) la riduzione a 9 (nove) ore, del funzionamento degli impianti di riscaldamento nonché la riduzione a 18°C (diciotto), della temperatura impostata nei suddetti impianti, sia pubblici che privati;
- 2) il divieto di scaldare i motori degli autoveicoli da fermi ed obbligo di spegnimento dei motori per i veicoli in sosta o in sosta prolungata in particolare nelle zone abitate (autobus in stazionamento ai capolinea, veicoli merci

durante le fasi di carico/scarico, autoveicoli in prossimità di incroci semaforici e/o con traffico intenso ecc);

- 3) l'intensificazione della vigilanza stradale della Polizia Municipale tramite predisposizione di controlli anti - inquinamento per verifiche ed accertamenti aggiuntivi a quelli ordinari;
- 4) il divieto di accensione di fuochi all'aperto con combustione di biomasse;
- 5) il divieto di utilizzare fonti di riscaldamento a biomasse quando le stesse non siano le uniche in essere;

INVITA

la cittadinanza ad effettuare una serie di " comportamenti virtuosi" per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria:

- usare il meno possibile il mezzo privato, privilegiando l'uso del mezzo pubblico, o altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale;
- utilizzare in modo condiviso l'automobile, per diminuire il numero di veicoli circolanti (carsharing carpooling);
- tenere una guida non aggressiva, limitando le brusche accelerazioni e frenate;
- effettuare verifiche periodiche agli scarichi dei veicoli (verifiche aggiuntive oltre a quelle obbligatorie), sia di auto che di moto e motorini;
- dare atto a pratiche agricole che limito al massimo la combustione delle biomasse.

INFORMA

che, ai sensi della legge n. 241 / 90, Responsabile del Procedimento è il sig. Stefano FEDI tel 0572 317128 protezionecivile@comune.buggiano.pt.it

DISPONE

che la presente ordinanza abbia effetto immediato e sia affissa all'Albo Pretorio per meri scopi di notizia;

di darne la massima diffusione alla cittadinanza, a mezzo stampa e sul sito web del Comune;
che il servizio di Polizia Municipale e tutte le Forze di Polizia facciano rispettare quanto previsto con la presente ordinanza.

Si avvisa che i trasgressori saranno puniti ai sensi dell'art.650 del Codice Penale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo della Toscana.

Buggiano, 31/12/2015

Il Sindaco
Andrea Taddei

